

REGOLAMENTO CENTRO DI ACCOGLIENZA

BENVENUTO/BENVENUTA!

In questo momento ti trovi a Mira o Fiesco d'Artico, una città in provincia di Venezia. Stai per essere accolto nel Centro di accoglienza per richiedenti protezione internazionale gestito dal Servizio Accoglienza Migranti (operatori e coordinatori) della Cooperativa Olivotti. La Cooperativa è un'azienda privata che offre supporto agli stranieri; lavora in convenzione con la Prefettura di Venezia - Ufficio Territoriale del Governo.

ARTICOLO 1 BENEFICIARI DEL PROGETTO

Le persone ospitate presso il Centro di accoglienza sono uomini e donne maggiorenni e nuclei familiari che hanno due caratteristiche:

1. hanno presentato domanda di protezione internazionale all'Italia;
2. hanno dichiarato di non avere redditi per potersi sostenere autonomamente.

ARTICOLO 2 MODALITÀ DI INGRESSO

Per poter entrare nel Centro di accoglienza sono obbligatorie due condizioni: essere stati inviati dalla Prefettura di Venezia e accettare il presente regolamento.

ARTICOLO 3 DURATA DELL'ACCOGLIENZA

L'inizio e la fine dell'accoglienza presso il Centro di accoglienza sono stabiliti dalla Prefettura di Venezia.

La durata dell'accoglienza all'interno del Centro è variabile, temporanea e personale. Dipende da:

1. domanda di protezione internazionale e tempistiche necessarie a concluderne l'esame;
2. rispetto di questo regolamento;
3. rispetto della legge;
4. lavoro e reddito percepito.

ARTICOLO 4 DIMISSIONI E REVOCA DELLE MISURE DI ACCOGLIENZA

L'accoglienza presso le nostre strutture è temporanea e dipende dal tuo percorso legale, lavorativo e dalla tua condotta (rispetto delle regole dentro e fuori il Centro di accoglienza). Di seguito ti spieghiamo quando e come dovrai lasciare il Centro di accoglienza.

L'accoglienza può essere revocata dalla Prefettura di Venezia in caso di:

- abbandono del Centro senza preventiva comunicazione ed autorizzazione per più di 48 ore
- mancata presentazione all'audizione presso la Commissione Territoriale
- accertamento della disponibilità di mezzi economici sufficienti

- atteggiamenti e/o comportamenti violenti nei confronti degli operatori e/o altri ospiti del centro
- violazione grave o ripetuta delle regole della struttura
- motivi legati alla domanda di protezione internazionale o alla possibilità di rimanere sul territorio italiano

Inoltre, l'accoglienza presso il Centro di accoglienza può terminare perché la Prefettura di Venezia decide di trasferirti presso un altro Centro.

ARTICOLO 5

OSPITI MINORI

I genitori hanno la responsabilità e l'obbligo di custodia e sorveglianza nei confronti dei figli minori per cui dovranno costantemente vigilare su di loro impedendo che si creino all'interno della struttura situazioni di pericolo.

Gli operatori del Servizio Accoglienza Migranti non hanno responsabilità di sorveglianza in merito alle uscite ed agli ingressi dei minori dalle strutture per cui è dovere e compito dei genitori aver cura che i propri figli siano accompagnati o autorizzati formalmente da loro stessi.

I minori sono tenuti a frequentare le scuole in ottemperanza all'obbligo scolastico così come previsto dalle disposizioni normative vigenti in Italia in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi e di partecipazione alla vita della comunità scolastica.

ARTICOLO 6

SERVIZI OFFERTI

La Cooperativa Olivotti è tenuta alla riservatezza sui tuoi dati personali comprese vicende personali, condizioni di salute, ecc. Ricorda bene: ogni volta che ti consegneremo qualcosa ti faremo firmare la ricevuta della consegna

❖ *Area Accoglienza di base*

Il Servizio Accoglienza Migranti offre:

- *per accoglienza collettiva*: fornitura di n. 3 pasti giornalieri (colazione, pranzo e cena);
- *per accoglienza diffusa*: fornitura settimanale di derrate alimentari perché tu possa prepararti i 3 pasti principali giornalieri (colazione, pranzo e cena);
- posto letto in camere composte da 2 o 3 posti;
- biancheria e corredo per la camera (coperta, cuscino, lenzuola, asciugamani);
- servizi igienici;
- kit per l'igiene personale;
- kit vestiario solo se non provieni da un altro Centro di accoglienza;
- *accoglienza collettiva*: servizio di lavanderia gestito dagli operatori;
- *accoglienza diffusa*: servizio di lavanderia autonomo;
- servizio di reperibilità telefonica e presenza dell'operatore notturno;
- durante il periodo in accoglienza hai diritto ai pocket money nella cifra di 2,50 € a persona al giorno fino ad un massimo di 7,50€ per nucleo familiare. I pocket money vengono consegnati entro la prima settimana del mese successivo a quello di presenza e sono subordinati al numero di firme nel registro presenze del mese di riferimento.

❖ *Area Legale*

Ricorda: sei accolto in Italia perché hai fatto richiesta di protezione internazionale. La legge prevede che tu faccia richiesta attraverso un documento, il modello C3, che sottoscriverai nell'Ufficio Immigrazione della Questura. In seguito verrai convocato davanti alla Commissione Territoriale che deciderà se concederti o no una qualche forma di protezione dopo aver ascoltato la tua storia, esaminato la documentazione che hai presentato a supporto del tuo racconto e valutato la situazione del tuo Paese di origine.*



Il Servizio Accoglienza Migranti offre:

- Orientamento e sostegno legale riguardante la domanda di protezione internazionale, cioè:
 - compilazione della domanda di protezione internazionale (modello C3)
 - incontri personali per la preparazione all'intervista presso la Commissione Territoriale.
- presenza di un mediatore linguistico culturale durante gli incontri legali;
- notifica di eventuali comunicazioni arrivate dalla Prefettura di Venezia e dalla Commissione Territoriale avvalendosi di un mediatore linguistico se necessario, come da normativa;
- per le pratiche necessarie alla permanenza regolare sul territorio italiano (primo permesso di soggiorno e successivi rinnovi) il servizio prenderà appuntamento e gli operatori ti accompagneranno presso la Questura di Venezia;
- quando dovrai andare in Commissione Territoriale per la tua intervista o se dovrai andare al Tribunale per eventuale ricorso noi ti accompagneremo o ti forniremo i biglietti per il viaggio;
- in caso di esito positivo in Commissione Territoriale, l'operatore prenderà appuntamento e ti accompagnerà presso la Questura di Venezia per regolarizzare il tuo permesso di soggiorno;
- in caso di esito negativo in Commissione Territoriale ti informeremo sulle opzioni disponibili, compresa le modalità per poter presentare ricorso in Tribunale; se deciderai di presentare ricorso contro la decisione della Commissione Territoriale, l'operatore prenderà appuntamento e ti accompagnerà presso la Questura di Venezia per regolarizzare il tuo permesso di soggiorno.

❖ *Area Sanitaria*

La tua salute è importante ed è per questo che il Servizio Accoglienza Migranti ti aiuterà a prenderti cura della tua salute con i mezzi previsti dalla Prefettura di Venezia.

Il Servizio Accoglienza Migranti offre:

- nel primo periodo dopo la tua entrata in struttura dovrai effettuare:
 - visita medica d'ingresso presso il medico referente della struttura per verificare il tuo stato di salute;
 - screening sanitario presso l'Ospedale di Dolo che comprende una visita di controllo generale, l'esecuzione di prelievi del sangue e la possibilità di effettuare le vaccinazioni di base;
- una volta che avrai ottenuto il primo permesso di soggiorno il Distretto sanitario (Servizio sanitario pubblico) preparerà la tua tessera sanitaria e ti verrà assegnato un medico di base;
- la tessera sanitaria è collegata alla scadenza del permesso di soggiorno e verrà rinnovata di volta in volta;
- in caso di necessità mediche potrai parlarne con gli operatori. In base alla richiesta potrebbe essere necessario un appuntamento dal medico di base: sarà il medico di base a valutare la situazione e consigliare un percorso sanitario;
- l'acquisto dei farmaci è subordinato alla valutazione del Servizio Accoglienza Migranti rispetto alla specificità del caso e alle necessità mediche;
- Il Servizio Accoglienza Migranti valuterà se farsi carico della prenotazione di visite ed esami, dell'accompagnamento agli appuntamenti, del pagamento, o se chiederti di essere autonomo;
- nel caso di abusi o di richieste infondate il Servizio Accoglienza Migranti può rifiutarsi di farsi carico della prestazione sanitaria, ovviamente dandoti una chiara motivazione;
- attenzione! se non ti presenterai all'appuntamento sanitario il costo ti sarà addebitato;
- è disponibile un servizio di assistenza psicologica per il quale puoi fare richiesta se ne senti il bisogno; è garantito un primo incontro conoscitivo.

❖ *Area Socio-lavorativa*

È la prima volta che ti trovi in Italia? Non conosci i servizi del territorio e come fare per le piccole cose di tutti i giorni? È normale!

Il Servizio Accoglienza Migranti offre:

- orientamento sui servizi del territorio (scuole, luoghi di culto, banca, posta, ecc.)
- il Servizio Accoglienza Migranti favorisce l'iscrizione ai corsi di italiano sia sul territorio che interni presso la Cooperativa Olivotti. L'iscrizione ai corsi, subordinata al possesso di un documento accettato, dipende dalla disponibilità della Scuola e dal periodo dell'anno. L'iscrizione è a carico del Servizio Accoglienza Migranti.
- Sarai invitato a partecipare alle attività sociali o ricreative interne alla Cooperativa Olivotti e sul territorio. Partecipare alle attività è il miglior modo per conoscere persone nuove e per capire come funzionano le cose in Italia.

- il Servizio Accoglienza Migranti non trova lavoro, ma aiuta nell'orientamento lavorativo (indicazioni sulla ricerca lavoro, informazioni sulla normativa, aiuto nell'iscrizione al Centro per l'impiego, ecc.) offrendo inoltre la possibilità di compilazione del curriculum vitae ed eventuali proposte di corsi formativi;
- qualora trovassi un lavoro che ti garantisce di percepire un reddito annuale sufficiente per poterti mantenere autonomamente (per il 2023 è pari a 503,27 euro per 13 mensilità; il limite di reddito è pari a 6.542,51 euro annui e 13.085,02 euro, se il soggetto è coniugato) perdi il diritto di usufruire delle misure di accoglienza. Se continui a usufruire dei servizi del Centro di accoglienza anche senza averne diritto stai commettendo un illecito. La Prefettura di Venezia ti potrebbe chiedere di rimborsare i soldi spesi per aver usufruito di un servizio di cui non avevi diritto. Sei tenuto/a a comunicare al personale del Servizio Accoglienza Migranti se trovi un lavoro e le informazioni necessarie a stabilire se mantieni il diritto alle misure di accoglienza.

ARTICOLO 7

NORME DI COMPORTAMENTO E DOVERI DEGLI OSPITI

La vita all'interno del Centro di Accoglienza è improntata allo stile comunitario, per cui ogni ospite dovrà impegnarsi a:

- ✓ firmare quotidianamente il registro "Firma presenza quotidiana". Fai attenzione! se non firmi rischi di perdere l'accoglienza e anche i tuoi pocket money
- ✓ rispettare l'orario di rientro notturno previsto alle ore 23:00
- ✓ solo per l'*accoglienza collettiva* i pasti vanno consumati negli orari seguenti:

Orario	Attività
08:00 – 09:30	Colazione
12:30 – 13:30	Pranzo
19:30 – 21:00 in base alla stagione	Cena

- ✓ collaborare alle varie attività funzionali al buon mantenimento della struttura
- ✓ pulire e tenere in ordine la propria camera ed i propri effetti personali, in accordo con quanto stabilito con gli operatori
- ✓ rispettare i turni delle pulizie come stabiliti dagli operatori
- ✓ prestare attenzione all'utilizzo dei servizi igienici e tenerli puliti
- ✓ partecipare ai colloqui individuali, alle riunioni collettive e alle attività formative quando richiesto
- ✓ fare attenzione all'uso di luce, acqua e gas evitando gli sprechi

È fatto divieto assoluto di fare quanto segue:

- ✗ è vietato usare violenza fisica e/o verbale verso gli altri ospiti e il personale del Servizio Accoglienza Migranti
- ✗ è vietato introdurre o usare droghe nel Centro
- ✗ è vietato introdurre o usare alcolici nel Centro
- ✗ è vietato fumare all'interno della casa
- ✗ è vietato usare fornelli personali
- ✗ è vietato consumare i pasti nelle camere, è ammesso solo in sala da pranzo
- ✗ è vietato usare cellulari o musica ad alto volume in orario notturno (dalle 23:00)
- ✗ è vietato portare biciclette dentro in casa
- ✗ eventuali visite di persone che non risiedono nel Centro devono essere autorizzate dagli operatori. I visitatori autorizzati dovranno essere identificati e avranno accesso esclusivamente agli spazi comuni o nelle aree esterne
- ✗ è vietato ricevere ospiti esterni di notte
- ✗ è vietato dormire fuori dalla struttura senza permesso da parte della Prefettura di Venezia
- ✗ è vietato introdurre o spostare mobili ed elettrodomestici senza il permesso del coordinatore
- ✗ è vietato manomettere l'impianto elettrico
- ✗ è vietato danneggiare gli oggetti o l'arredamento della casa; si informa che per eventuali danni o manomissioni gli ospiti potranno essere ritenuti responsabili e tenuti a provvedere alla riparazione o alla sostituzione di quanto danneggiato
- ✗ è vietato cambiare stanza o posto letto senza autorizzazione



ARTICOLO 8 CONTROLLI E VERIFICHE

- gli operatori periodicamente passeranno a controllare le camere e a verificare il rispetto del regolamento. Nel caso venissero trovati oggetti contrari al regolamento verranno confiscati dagli operatori e custoditi fino al momento dell'uscita dell'ospite dal Centro di accoglienza;
- gli operatori possono accedere in qualunque momento a tutte le stanze. Gli operatori sono tenuti a rispettare la privacy di ogni beneficiario e a bussare ogni volta che si vuole entrare in una stanza mantenendo un atteggiamento cordiale.
- gli operatori potranno effettuare controlli notturni per verificare la presenza degli ospiti in casa
- il coordinatore può decidere lo spostamento di camera e/o di struttura (tra quelle in uso alla Cooperativa Olivotti) di ogni beneficiario. I motivi di eventuali spostamenti sono legati all'accoglienza, al rispetto del regolamento e alla pacifica convivenza tra gli ospiti
- in caso di violazioni del presente regolamento l'operatore può effettuare un richiamo
- nei casi di violazioni reiterate l'operatore può chiedere l'intervento del coordinatore; il coordinatore provvederà ad effettuare un colloquio con il beneficiario e compilerà un richiamo disciplinare scritto. Il richiamo disciplinare è un documento che attesta un comportamento messo in pratica dal beneficiario contrario al regolamento sottoscritto
- al secondo richiamo disciplinare scritto il coordinatore può richiedere alla Prefettura di Venezia una diffida o una revoca delle misure di accoglienza
- nei casi di gravi violazioni del presente regolamento (legate a violenza, furto, droga, assenza dalla struttura, ecc.) il coordinatore può richiedere alla Prefettura di Venezia immediatamente una diffida o una revoca
- del comportamento e del rispetto delle regole il coordinatore è obbligato ad informare la Prefettura di Venezia

Luogo e data:

Per il Servizio Accoglienza Migranti

.....
.../.../....

Il/La responsabile

Il/La beneficiario/a

Il/La mediatore/trice

ADOTTATO CON RIUNIONE DI EQUIPE DEL 12/10/2022.

AGGIORNAMENTO 1 DEL 27/06/2023.

PER GIUSEPPE OLIVOTTI SCS

GIUSEPPE OLIVOTTI S.C.S. - ONLUS
30034 MIRA (VE) - Via Nazionale, 57
Tel. 041.420.349 - Fax 041.421.007
Cod. Fisc. - Part. IVA 01514790276